

Curriculum sintetico

Laureato con Umberto Galimberti alla Facoltà di Lettere e Filosofia di Venezia (110 e lode). Nel 1983 inizia a lavorare al Dipartimento di Storia della facoltà di architettura (IUAV). Prima pubblicazione nel 1984: *In un luogo superfluo – Pagine su classico-romantico* (con Roberto Masiero, Cluva editore). Da allora si occupa di filosofia dell'arte, estetica, arte contemporanea. Soggiorna, lavora e studia fra il 1988 e il 1994 a Salisburgo, Vienna e Monaco. Nel 1989 all'attività di ricerca teorica accosta quella di curatore: in occasione della riapertura del Museo Revoltella a Trieste, organizza la sessione internazionale d'arte contemporanea per la mostra *Attualità del Neoclassico* (cat. Marsilio 1990). Fra il 1989 e il 1992 collabora con Peter Waterhouse e Maria Fehringer curando le prime pubblicazioni dell'opera di Biagio Marin in lingua tedesca sia su rivista che in volume (Rowohlt, Urs Engeler).

Ha lavorato dal 1995 come consulente per l'arte contemporanea e curatore con il comune di Venezia organizzando le seguenti mostre: *Un modo sottile - Arte italiana negli anni '90* (cat. Editoriale Giorgio Mondadori, 1995); *Alberto Viani* (cat. Mazzotta editore, 1998); *Natura della Luce*, (Cat. Marsilio, 1999); *TerraFerma* (cat. Charta, 2001), e la sessione della mostra *Il Dono-The Gift* al Centro Candiani di Mestre (cat. Charta, 2001). *Una generazione intermedia- Percorsi artistici a Venezia negli anni '70* (cat. Centro Culturale Candiani, Venezia 2007).

Dal 2002 al 2005 ha organizzato, sempre in collaborazione con l'amministrazione veneziana progetti fra arte contemporanea, territorio e società civile: *Urbanlab-Laboratorio urbano per le arti contemporanee* (cicli di conferenze); *Riserva Artificiale*, (Biennale Arti Visive 2003, sez. Link, cat. Marsilio, Venezia 2003); *Citying-Pratiche creative del fare città* (progetti artistici sul territorio, seminari, Supernova edizioni 2005).

Dal 2006 al 2010 è stato direttore artistico della Galleria Contemporaneo di Mestre, curando più di trenta mostre fra collettive e personali, con i relativi cataloghi (www.galleriacontemporaneo.it). Nel 2011 è stato curatore del padiglione nazionale dell'Albania alla 54. Biennale di Venezia. Tra i saggi e i

volumi si segnalano: "Versi liberi – Polemiche e poetiche in un decennio di arte italiana (1985-1995). In Espresso-arte oggi in Italia", a cura di S.Risaliti. Electa, Milano 2000. - "Un frugale banchetto, una brocca per offrire il vino, una fontana a cui accostarsi", In "Il Dono-The Gift". Catalogo Charta, Milano 2001. - "Urban Development and the Urban Concepts of Contemporary Art", In "Public vs Private Cultural Policies and the Art Market in Central and South-Eastern Europe", Lubiana 2004. - "Produzione e recezione nel processo artistico di Marcel Duchamp", In "Il luogo dello spettatore", a cura di Antonio Somaini. Editore Vita e Pensiero, Milano 2005 - "Dispositivi e interferenze. Note sul lavoro di Esther Stocker", in Esther Stocker", (Galerie in Taxispalais di Innsbruck. Skarabeus Verlag, Innsbruck 2006). "Adhärenz, relationale Öffnung. Elemente zur reflexion zwischen Werk und Kontext". In "Brigitte Kowanz - Now I see". (Mumok, Wien 2010). "Compito e svolgimenti", per il catalogo di "Massimo Kaufmann" in occasione della personale al MAMbo. Prearo Editore, Milano 2012. La voce "Arte" nel volume collettaneo "Architettura del Novecento. Teorie, scuole, eventi" (Collana Grandi Opere, Einaudi, Torino 2012); "Esperienze artistiche fra ambiente e spazio pubblico", (Annuario dell'Accademia di Belle Arti, Il Poligrafo, Padova 2013). - "End? And... that which is immaterial in this world". Taishin Foundation, Taipei. Sezione ArTalks (chi/eng), 2013). "Venezia, l'Accademia e le nuove culture artistiche dagli anni 70 al 2000" In "L'Accademia di Belle Arti, Il Novecento" (Antiga Edizioni, 2016). Hugo Ball, "Fuga dal tempo", a cura di R.Caldura (Mimesis Edizioni, Milano-Udine, 2016). "Verbovisioni" (due volumi), a cura di R.Caldura (Mimesis Edizioni, Milano-Udine 2017). "Sotterranea, erotica alternativa. Note sulla ricerca di Sirio Luginbühl", saggio nel catalogo "Sirio Luginbühl: film sperimentali" (Cleup, Padova 2018); "Arte e Città- Opere di Guido Sartorelli", mostra presso il Centro Culturale Candiani di Mestre e catalogo a cura di R.Caldura (Supernova, Venezia 2018); "Picasso illustrador. Poesia- Donna. Storia Naturale", a cura di R.Caldura al Museo Rimoldi di Cortina d'Ampezzo (Grafiche Antiga, 2019), poi al Museum of Contemporary Art Metelkova, Lubiana (18 novembre 2021-20 febbraio 2022, con catalogo in inglese e sloveno.) Ha curato il convegno "Emilio Vedova. Arte, didattica, impegno civile"

i cui atti sono stati pubblicati nell'Annuario dell'Accademia di Belle Arti di Venezia (Laterza editore, 2022). Collabora dal 2022 con la Fondazione Alberto Peruzzo per il spazio d'arte contemporanea Nuova Sant'Agnese, per il quale ha curato l'esposizione *Uno spazio ritrovato. Opere storiche e contemporanee nella Nuova Sant'Agnese* (2023). E' docente dal 1994-95 di Fenomenologia delle arti contemporanee all'Accademia di Belle Arti di Venezia.